Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

CCDI del 28 marzo 2018 relativo all'applicazione del CCNL nei confronti del personale di qualifica non dirigenziale della CCIAA di Genova per l'anno 2017.

Parte I - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		28 marzo 2018
Periodo temporale di vigenza		01.01.2017 – 31.12.2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Dr. Maurizio Caviglia – Presidente Prof. Roberto Raffaele Addamo – Membro Dr. Marco Razeto – Membro Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU F.P.CGIL UIL F.P.L CISL F.P. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU CISL-F.P. UIL-F.P.L
Soggetti destinatari		Personale dipendente di qualifica non dirigenziale della CCIAA di Genova
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Presa d'atto delle risorse decentrate b) Criteri per la ripartizione delle risorse decentrate c) Incentivazione della performance individuale e collettiva secondo la disciplina di cui all'art. 4, comma 2, lettera B, CCNL 1.4.1999 e al D.Lgs. n. 150/2009 e ss.mm.ii.. d) Indennità di cui all'art 17, comma2, lettera F del CCNL 1.4.1999 nonché compenso integrativo dell'emolumento ex lettera A dell'identico comma e) Norme sull'utilizzo di fondi.
Rispetto degli altri adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno.** **Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? La presente relazione è stata certificata da parte dei Revisori dei conti in data 26 marzo 2018.
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli. Non sono stati effettuati rilievi da parte dei Revisori dei conti.

		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009? L'adozione è avvenuta con i Provvedimenti n. 19 del 26.01.2015 (2015-2017) e n. 16 del 25.01.2016 (2016-2018) e nn. 20 del 30.01.2017 e 201 del 9 ottobre 2017.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Come negli anni precedenti, la Giunta Camerale ha provveduto con deliberazione n. 21 del 30 gennaio 2017 all'approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma della trasparenza e l'integrità. Il documento – accompagnato da allegati quali il Registro del rischio - tiene conto della delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, con la quale ANAC ha dettato le linee guida del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2017.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? **L'obbligo di cui al comma 6 dell'art. 11 del d.lgs 150/2009 verrà assolto, successivamente all'approvazione della Relazione della performance, realizzando un evento dedicato alla trasparenza nel corso della quale saranno consegnati ai presenti (stakeholder e media) i documenti essenziali descrittivi delle attività e delle procedure previste per la trasparenza degli atti.** **Secondo la logica indicata dal PNA 2017, la trasparenza è il primo e più efficace strumento per la prevenzione della corruzione. Al fine di aggiornare il personale camerale in questa direzione, i funzionari più direttamente coinvolti in attività a rischio e nella gestione della trasparenza (quali i responsabili degli acquisti e gli addetti alla pubblicazione dei dati nel sito) hanno seguito seminari di formazione e incontri di aggiornamento sui temi della trasparenza e sulle novità introdotte in tema di assegnazione di commesse ed appalti.** **L'Amministrazione ha assolto gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 8 dell'art. 11 del d.Lgs 150/09 pubblicando i documenti previsti dalle lettere a, b , c, d, e, f, g, h*, i del citato comma 8.** **È proseguita la rivisitazione della sezione del sito camerale "Amministrazione trasparente", avviata lo scorso esercizio in ottemperanza a quanto stabilito dal D. Lgs. 97/2016 (comunemente indicato come "FOIA") che ha riformato in molti aspetti il D. Lgs. 33/2013.** **Nell'esercizio di riferimento la rimodulazione del sito ha tenuto conto delle linee guida dettate da ANAC con la delibera n. 241 dell'8 marzo 2017, successivamente modificata con delibera n. 641 del 14 giugno 2017.**
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? La Relazione sarà redatta non appena disponibili i dati a consuntivo del Bilancio relativo all'esercizio 2017 e comunque entro il termine del 30 giugno 2018. Successivamente verrà sottoposta all'attenzione dell'OIV per la validazione finale.

Eventuali osservazioni

* l'obbligo di pubblicazione dei curricula di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo non è ancora completo poiché 11 sui 33 dei componenti degli organi non hanno ancora provveduto all'inoltro all'Amministrazione.

I.1 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata.

L'accordo collettivo integrativo sottoposto a certificazione disciplina, per l'esercizio 2017, l'applicazione nei confronti del personale dipendente della Camera di Commercio di Genova e del personale presso di essa comandato delle materie di cui all'art. 4, comma 2, lettere a), b), limitatamente ai criteri di ripartizione delle risorse destinate alle finalità di cui all'art. 17 comma 2 lett. a) del CCNL 1° aprile 1999 e c) dello stesso CCNL 1° aprile 1999 in termini di definizione dei criteri per l'utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, nel rispetto delle previsioni del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 17 dello stesso CCNL e degli artt. 31 e successivi del CCNL 22 gennaio 2004, nonché dell'art. 7 del CCNL 9 maggio 2006.

L'efficacia temporale dell'accordo è annuale ai sensi dell'art.5, 1° comma, ultima frase, del predetto CCNL 1.4.99 e successive modificazioni, salvo che per le materie per cui siano eventualmente indicate diverse scadenze temporali.

Al riguardo la delegazione trattante nella seduta del 28 marzo 2018 (verbale in pari data):

Ha preso atto che, a seguito del provvedimento della Giunta Camerale n. 171 del 17 luglio 2017, in applicazione dell'art. 23 del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, l'Ente Camerale ha determinato le risorse decentrate di cui all'art.31 del CCNL 22 gennaio 2004 e all'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999 nella misura complessiva di € 1.101.301,51 .

Ha preso atto dell'avvenuta integrazione da parte dell'Ente Camerale del predetto fondo, per l'esercizio 2017, ai sensi dell'art.15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999 in misura pari all'1,2% del monte salari riferito all'anno 1997, esclusa la quota relativa ai dirigenti, corrispondente a €. 40.163,21 misura inclusa nell'importo complessivo nell'ambito delle risorse variabili di cui all'art.31, 3°comma del CCNL 22 gennaio 2004.

Ha preso atto che dall'importo di € € 1.101.301,51 così desunto è confermata, per l'applicazione dell'art.12 – 4° comma CCNRSCP e dell'art. 19 – 1° comma – CCNL cit., la detrazione delle risorse necessarie al finanziamento dell'avvenuto inquadramento nella 6° qualifica funzionale delle posizioni interessate, determinate in € 12.373,07 e che, in applicazione dell'art. 33 del CCNL 22 gennaio 2004, dall'importo complessivo ha avuto luogo, per l'anno 2017, la detrazione delle risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto, pari a € 50.774,00.

Per l'esercizio 2017 la destinazione della parte restante del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 15 CCNL 1°.4.1999, pari a € 1.038.154,43 è stata così verificata o definita:

Impieghi a carattere stabile

(con utilizzo delle risorse stabili in parte qua)

1. Fondo determinato per la corresponsione dell'indennità di posizione e di risultato ai sensi art. 17 commi 2 lett. c) e 3 CCNL 1.4.99 come integrato dagli artt. 10 e 32, comma 7, del CCNL 22.01.04: € 210.450,00

Il fondo comporta l'impiego delle somme per la corresponsione dell'indennità di posizione e risultato in essere per l'anno 2017 e a decorrere dalla data delle determinazioni attributive o modificative dei relativi incarichi se assunte in corso d'anno nonché per la corresponsione delle indennità di risultato nella misura massima teorica del 25% della retribuzione di posizione attribuita nel caso di incarichi di posizione organizzativa e del 30% della retribuzione di posizione relativa agli esistenti incarichi di alta professionalità (Art. 10 CCNL 22.1.04)

2. Fondo per la corresponsione degli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria: € 246.050,47.

Il fondo comporta l'impiego delle somme utilizzate per il finanziamento delle posizioni economiche di sviluppo in essere nell'esercizio 2017 (non hanno avuto luogo nuove progressioni economiche nell'esercizio di cui trattasi).

Impieghi a carattere variabile

3. Risorse dirette ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno individuale attraverso l'attribuzione a singoli dipendenti di premi disciplinati dalla contrattazione integrativa nell'ambito delle previsioni dell'art.17, comma 2 lett. a) del CCNL 1.4.1999:
€ 1.600,00

4. Risorse per la corresponsione delle indennità e dei compensi di cui alla lettera f) dell'art. 17 comma 2 del CCNL 1° aprile 1999, secondo la disciplina del CCNL di comparto, delle norme in esso richiamate, ove operanti, nonché della successiva sezione IV, commi da 1 a 7 e da 8 a 9:
€. 22.647,44

> € 17.000,00 per la corresponsione dell'indennità rivolta a compensare specifiche responsabilità affidate a personale della categoria "D" non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.99 e della successiva sezione IV commi da 1 a 6. Gli importi effettivamente corrisposti verranno stabiliti con atto del Segretario Generale ai sensi della predetta sezione IV
> € 5.647,44 per compensare l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità da parte del personale della categoria "C" ai sensi dell'art. 15 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.99 e della successiva sezione IV, commi 8 e 9, al ricorrere della fattispecie ivi prevista

5. Risorse per l'erogazione al personale dipendente delegato dei compensi per gli accessi in operazioni a premio secondo la disciplina dell'ACDI 13 novembre 2003: Importi erogati con riferimento alle attività svolte nell'intero esercizio 2017, pari a complessivi:
€ 1.054,00

6. Compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi nonché la performance individuale del personale attraverso l'applicazione di fasce di merito secondo la disciplina prevista dal sistema di valutazione adottato dall'Ente e dalla successiva sezione III, nell'ambito della relativa disciplina contrattuale e di legge:

compensi diretti a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi nonché la performance individuale del personale secondo la disciplina prevista dal sistema di valutazione adottato dall'Ente e

dalla successiva sezione III, nell'ambito della relativa disciplina contrattuale e di legge: € 556.352,53 così composto:

€ 556.352,53	Importo residuale rispetto all'applicazione dei precedenti punti.
€ 0,00	Economie del fondo dell'esercizio precedente ai sensi art. 17, comma 5 del CCNL 1.4.1999.

Le parti hanno preso atto che per l'esercizio 2017, l'incentivazione della produttività collettiva fa riferimento ai progetti approvati con provvedimento del Segretario Generale n. 486/A del 28 dicembre 2016 e n. 390/A del 14 novembre 2017 e che in particolare, per l'esercizio 2017, l'incentivazione è effettuata sulla base di un unico fondo.

Le parti hanno concordato di dar corso, con riferimento ai progetti e ai contenuti concreti della valutazione propri dell'esercizio 2017, ad una concreta applicazione del sistema di incentivazione della produttività collettiva basata sulla valutazione della qualità del contributo di performance prodotto dai singoli, in modo da garantire un'adeguata e sostanziale differenziazione degli incentivi riconosciuti.

Le parti hanno preso atto che in base al sistema di valutazione adottato dall'Ente, la valutazione della performance terrà conto di due profili (affidabilità, continuità, costanza, da una parte, e adattamento, miglioramento, produttività dall'altra) venendo ognuno dei due profili di prestazione valutato con l'attribuzione di un parametro, collegato ai sotto indicati punteggi, al fine di determinare con la sommatoria degli stessi, il coefficiente somma (CpC) sopraccitato sistema:

Da 37 a 40 punti (inclusi gli estremi):	Parametro A
Da 27 a 36 punti (inclusi gli estremi)	Parametro B
Da 20 a 26 punti (inclusi gli estremi)	Parametro C
Meno di 20 punti	Parametro D

L'accordo prevede che ai fini del calcolo dell'importo spettante, si applichino i seguenti coefficienti parametrici:

Parametro	Coefficiente parametrico
A	0,775
B	0,500
C	0,200
D	0

Le parti prendono atto che al personale eventualmente assegnatario di parametro D non spetterà alcun compenso e che la valutazione della performance individuale, attraverso i parametri e i corrispondenti coefficienti parametrici complessivi, prescinderà dalla qualifica di inquadramento.

Il compenso dei singoli partecipanti è determinato con la ripartizione del fondo dedicato alla fascia di merito in cui gli stessi vengono inseriti, nei termini che seguono:

$$\text{COMPENSO} = \text{CI} \times \frac{\text{Fondo}}{\text{Sommatoria dei CI individuali dei partecipanti}}$$

In cui CI indica il coefficiente individuale.

Il coefficiente individuale è a sua volta così calcolato:

CI = Cpc x Cpi x Cp x Cc x PT x CR

In cui Cpc rappresenta il coefficiente parametrico complessivo, CPI (coefficiente di performance integrativo) esprime la valutazione integrativa della prestazione individuale per apprezzamento diretto da parte della dirigenza, CR rappresenta il coefficiente individuale di risultato disciplinato dal sistema di valutazione dell'Ente. I restanti fattori sono coefficienti filtro.

Nell'ambito del riconoscimento al personale della categoria "D" cui siano affidate specifiche responsabilità e che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative ex artt. da 8 a 11 del CCNRSCP 31.3.1999, dell'indennità di cui all'art.17 comma 2 lett. f) del CCNL 1.4.99 e all'art. 7 comma 1 del CCNL 9 maggio 2006, le parti hanno preso atto che al fine dell'applicazione di tale istituto le singole posizioni di responsabilità vengono classificate secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente Camerale e, pertanto ad opera del Segretario Generale, sentiti i dirigenti responsabili dei settori di appartenenza, con la metodologia di cui al provvedimento della Giunta Camerale n. 95 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con provvedimento n. 127 del 22 maggio 2017.

Sulla base delle fasce di punteggio così determinati il compenso annuo sarà come segue definito:

500 punti o più	€. 2.500,00
Da 400 a 499 punti:	€. 2.000,00
Da 300 a 399 punti:	€. 1.500,00
Da 200 a 299 punti:	€. 1.000,00

Non si dà luogo all'attribuzione dell'indennità nell'ipotesi di punteggio inferiore a 200 punti e nel caso di attribuzione, cessazione o mutamento di incarico in corso d'anno il compenso viene erogato in proporzione. Analoga proporzione è adottata nel caso in cui in corso d'anno il dipendente incaricato di posizione di responsabilità assuma incarico di posizione organizzativa ovvero, cessando da quest'ultima, ritorni a funzioni della categoria "D" implicanti comunque posizione di responsabilità.

Nel caso di rapporto di lavoro a tempo parziale il compenso è stato altresì proporzionato alla quota percentuale di orario.

Il compenso di cui sopra è previsto cessare qualora il dipendente interessato venga trasferito a diversa struttura non acquisendo analogo contestuale incarico ovvero transiti a incarico non compatibile con l'istituto sopra definito.
In riferimento al personale della categoria "C" che, in esito ad accertato, formale, atto di gestione del Segretario Generale, risulti incaricato di svolgere funzioni di referente del funzionario preposto alla struttura di appartenenza, in relazione alla responsabilità per specifici processi, viene altresì riconosciuto ai sensi dell'art. 17 comma 2, lett. f) del CCNL 1.4.1999, anche nell'esercizio 2017, un compenso nella misura fissa su base annua di € 1.000,00.

Nel caso di cessazione dell'incarico o attribuzione ad altre funzioni o strutture o immissione in diversa categoria in corso d'anno il compenso di cui al precedente comma viene riconosciuto in proporzione.

Per l'esercizio 2017 potrà inoltre essere attribuito, con motivata determinazione del Segretario Generale, sentiti i dirigenti competenti per area, un compenso specifico, integrativo dell'indennità incentivante, motivato sulla base dell'impegno espresso in termini di produttività individuale e collettiva e di inserimento nelle funzioni e nel sistema organizzativo dell'Ente, nell'ambito degli elementi di valutazione specificamente riportati, per importi graduali variabili da 400 a 1.000 euro.

Relativamente al compenso per l'incentivazione della perfomance individuale e collettiva le parti hanno condiviso la valutazione che sia discrezionale facoltà dell'Amministrazione, non prima del mese di

ottobre di ciascun anno, erogare alle condizioni e nelle misure da essa determinate, un acconto su tale compenso nel corso dell'esercizio cui il compenso stesso è riferito, avendosi riguardo al puntuale andamento dei progetti, degli indicatori e degli elementi di valutazione e alle risultanze provvisorie incidenti sulla determinazione dei coefficienti , nel rispetto della periodicità dei processi di valutazione e delle previsioni e procedure di cui alla vigente disciplina.

Le risorse che, a seguito dell'avvenuta adozione dei relativi atti, risultino non impiegate né in corso di utilizzazione per la parte non costituente risparmio ai sensi dell'art. 71, 1° comma, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con Legge 6 agosto 2008 n. 133, saranno portate in aumento delle risorse dell'anno successivo ai sensi dell'art. 17, comma 5, del CCNL 1 aprile 1999 e successive integrazioni.

b) sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse de Fondo unico di amministrazione;
Il CCDI in esame concerne l'utilizzo delle risorse decentrate di cui all'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004 all'art. 15 del CCNL 1° aprile 1999 quale suo contenuto pressoché esclusivo, nei termini riportati al punto precedente.

c) gli *effetti abrogativi impliciti*, elementi sulla successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa;

Il contratto, concernendo in via esclusiva la parte economica annuale delle materie devolute alla contrattazione decentrata, e prescindendo dalla parte normativa, non determina effetti abrogativi impliciti.

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di *meritocrazia* e *premialità* (coerenza con il Titolo III del Decreto Legislativo n. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa;

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale interessato viene applicato, con riferimento ai progetti e ai contenuti concreti della valutazione propri dell'esercizio 2017, un sistema in grado di misurare la performance collettiva e individuale attraverso criteri prestabiliti, chiari e selettivi.

Il sistema di valutazione applicato, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 19 del D.Lgs. 150/2009, come modificato dall'art. 5 comma 11, alinea a) del D.L. 6.7.2012 n. 95, convertito con Legge 7.8.2012 n. 135, tiene conto per l'ambito valutativo interessato al raggiungimento di specifici obiettivi individuali o di gruppo, nonché del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa nella quale operano, oltre ai comportamenti organizzativi posti in essere.

Gli incentivi vengono, quindi, corrisposti sulla base della fascia parametrica attribuita al personale in virtù dell'applicazione di coefficienti calcolati a seguito del processo valutativo relativo agli ambiti sopra richiamati e al risultato individuale o di gruppo raggiunto (coefficiente di risultato) e alla qualità del contributo di performance (coefficiente parametrico complessivo e coefficiente di performance integrativo). Vengono applicati altri coefficienti filtro in considerazione di fattori diversi (tasso di presenza, orario di lavoro, categoria di appartenenza).

Il grado di differenziazione tra gli incentivi derivanti dall'applicazione dei coefficienti sopra indicati risulta, tra i parametri valutativi di maggiore incidenza statistica (parametro AA e parametro BB), pari a 1 : 1,55 secondo un orientamento specifico inteso ad affermare una forte valenza premiante. Tale rapporto raggiunge e supera i parametri stabiliti, nel corso dell'esercizio di riferimento, dall'art. 5 commi 11 e successivi del DL. 6.7.12 n. 95 convertito con Legge 7.8.12 n. 122 e, peraltro, direttamente riferito ad altre tipologie di amministrazioni pubbliche.

Il carattere premiante e meritocratico dell'erogazione degli incentivi è stato ulteriormente valorizzato dal sistema di valutazione in essere che ha stabilito che il coefficiente di risultato (CR) sia determinato in

quota parte sulla base del conseguimento di obiettivi individuali assegnati dai Responsabili delle strutture e monitorati con indicatori quantitativi o temporali preventivamente definiti.

Nell'esercizio in corso la quota del CR definita sulla base del raggiungimento di obiettivi individuali è pari al 0,20%, secondo quanto stabilito dalla Determinazione del Segretario Generale 4 aprile 2017 n. 123/A.

e) illustrazione e specifica **attestazione** della coerenza con il principio di *selettività delle progressioni economiche* finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali – ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n. 150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio);

Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrato, in quanto l'accordo non disciplina in alcun modo l'istituto, limitandosi al mero richiamo delle risorse dedicate alle posizioni economiche preesistenti.

f) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (Piano della Performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Con la sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività riferite all'attività camerale, si intende perseguire un adeguato incremento della produttività del personale coinvolto anche attraverso il rafforzamento di logiche valutative che consentano un'adeguata e sostanziale differenziazione degli incentivi riconosciuti.

La definizione in sede di contrattazione di parametri fortemente selettivi e premianti per l'erogazione del trattamento economico accessorio collegato alla performance promuove una maggiore attenzione del personale, di ogni livello di inquadramento, rispetto al proprio contributo, qualitativo e quantitativo, al raggiungimento degli obiettivi assegnati sulla base del Piano della Performance.

Gli esiti gestionali concernenti l'attività del personale interessato dall'accordo, oltre al perseguimento degli obiettivi individuali assegnati, saranno verificati in occasione della redazione della Relazione sulla Performance 2017, e alla successiva approvazione da parte dell'OIV, che avverrà entro il mese di giugno 2018 così come previsto dalle disposizioni di legge.

Parte II -La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per la contrattazione integrativa è stato formalmente costituito con apposito atto della Giunta Camerale n. 171 del 17 luglio 2017.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- **Risorse storiche consolidate**

-CCNL 22.01.2004, Art. 31 -.2° comma

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 — 637.378,16

- CCNL 22.01.04, Art. 32 comma 1,2,7

Integrazione delle risorse stabili previste — 47.959,11

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl/Ccrl/Ccpl**

CCNL Regioni e Autonomie Locali biennio 2004/05 del 9.05.06
Art 4 per incremento risorse di cui art. 31 comma 2 CCNL 22.01.04 pari allo 0,5% del monte salari 2003, esclusa quota relativa alla dirigenza. — 17.483.04

CCNL 11.4.08 per personale non dirigente comparto Reg. e Aut. Locali quadriennio normativo 2006/09 e biennio economico 2006/07 art. 8 comma 5 per incrementi ulteriori pari a 0,60 del monte salari 2005, esclusa quota relativa alla dirigenza. — 21.806,13

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Importo annuo della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato nel periodo 1.1.2004 – 31.12.2017. — 86.534,01

Importo quale quota parte lavoro straordinario destinato al personale di posizioni organizzative istituite dopo il 31.12.2003.	7.339,19
Importo quale risorsa destinata al trattamento accessorio del personale titolare di posizione organizzativa.	2.934,54

II.1.1 - Sezione II - Risorse variabili

Risorse derivanti dall'applicazione della precedente disciplina, richiamata dal comma 3 Art. 31 CCNL 22.01.04, correlate all'applicazione del CCNL 1.4.99 art. 15 comma 1, lett. d, m, n. Tale importo è comprensivo del 100% delle risorse derivanti dai progetti finalizzati, reso disponibile e destinato al finanziamento della componente Variabile collegata al risultato e alla valutazione della prestazione (Art. 37 comma 5 CCNL 2002/03)	143.377,86
Risorse derivanti dall'applicazione del comma 2 art. 15 CCNL 1.4.99 corrispondente all'1,2% del monte salari 1997 esclusa la quota relativa alla dirigenza	40.163,21
Risorse correlate all'attivazione di nuovi servizi e al potenziamento di servizi esistenti e quantificate sulla base di analisi economico-finanziarie ai sensi dell'art.37 ultimo comma del CCNL 22.1.2004.	246.035,94
Contributo Unioncamere su spese di personale fondi perequazione corrispondente al 30% del totale in attuazione dell'art. 15 comma 5 del CCNL 22.1.2004	-

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Riduzione del fondo in applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del DL 31.05.10 n. 78 convertito con modificazioni nella L. 30 luglio 2010 n. 122 che prevede che a decorrere dal 1.1.11 fino al 31.12.13 l'ammontare complessivo delle risorse decentrate non possano superare il corrispondente importo dell'anno 2010 (1.304.675,73)	-10.523,05

Decurtazione del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tale importo è stato determinato sulla base della circolare Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 12 del 15 aprile 2011 punto 3.	- 118.606,88
Decurtazione Fondo 2017 per superamenti limite Fondo 2016 (art. 23 d.lgs 75/2017)	- 20.579,76

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo di cui al Provvedimento n. 171 del 17 dicembre 2017

Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, determinato dal totale della sezione III.1.1

Totale risorse decentrate stabili anno 2017 821.434,19

a) Totale risorse variabili, determinato dal totale della sezione III.1.2 eventualmente ridotto per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Totale risorse decentrate variabili anno 2017 429.577,01

b) Totale Fondo , determinato dalla somma delle due voci precedenti.

eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sezione III.1.3

Totale risorse stabili	821.434,19
Totale risorse variabili	429.577,01
Eccedenza rispetto al totale fondo anno 2010	- 10.523,05
Decurtazione proporzionale per riduzione del personale in servizio (DL 78/2010, art. 9, comma 2bis)	- 118.606,88
Decurtazione Fondo 2017 per superamenti limite Fondo 2016	- 20.579,76

Totale risorse decentrate anno 2017 1.101.301,51

II.1.2 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non sussistono risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

II.2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

II.2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Si riportano le somme non regolate specificamente dal presente accordo sottoposto a certificazione:

Finanziamento Inquadramento V – VI CCNL 31.3.99	12.373,07
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.1.04	50.774,00
Posizioni Organizzative e AP posizione	166.500,00
Posizione Organizzative e AP risultato	43.950,00
Progressioni economiche categorie storiche	246.050,47
Accessi a premio	1.054,00
Totale	520.701,54

II.2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Si riportano di seguito le somme regolate dal presente accordo:

Premi individuali staff	1.600,00
Indennità Cat. C ex referenti lett. f	5.647,44
Indennità Capi ufficio lett. f	17.000,00
Incentivante a fasce	556.352,53
Totale	580.599,97

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

II.2.3 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi, sottoposta a certificazione, elaborata sulla base delle precedenti:

a)	Totale destinazioni non disponibili o non regolate dall'accordo illustrato	520.701,53
b)	Totale destinazioni specificamente regolate dal presente accordo	580.599,97
c)	Totale eventuali destinazioni ancora da regolare	0
d)	Totale poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione	1.101.301,50

II.2.4 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

II.2.5 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si dà specifica evidenza, ai fini della certificazione, del rispetto dei seguenti vincoli di carattere generale: **a.** attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità; **b.** attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici; **c.** attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali).

a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

c parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

II.3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
CCNL 1/4/99, art. 14 comma 4, art. 15 comma 1 lett a) f) g) h) j) l); CCNL 5/10/2001 art 4 commi 1 e 2	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale	637.378,16	637.378,16	-
CCNL 22/1/2004 art. 32 comma 1, 2 e 7	integrazione delle risorse stabili perviste dal CCNL 2002/2003	47.959,11	47.959,11	-
CCNL 5/10/2001 art. 4 comma 2	retribuzione individuale d'anzianità personale cessato dal 1/1/2004 al 31/12/2017	79.251,53	86.534,01	7.282,48
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma1 lett.	a) quota lavoro straordinario destinata al personale titolare di pos. Org. (Periodo 2004/2017)	7.339,19	7.339,19	-
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma1 lett	f) risorse finanziarie destinate al trattamento accessorio del personale titolare di pos.org.dal 1/1/2016	2.269,36	2.934,54	665,18
CCNL 9/5/2006 art. 4 comma 4	0,5% monte salari anno 2003 esclusa la quota relativa alla dirigenza	17.483,04	17.483,04	-
CCNL 11/4/2008 art. 8 comma 5	0,6% monte salari anno 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza	21.806,13	21.806,13	-
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma1 lett.	d) applicazione legge 449 art. 43 punto b) convenzione esami taxi	1.215,46	1.827,68	612,22
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma1 lett.	d) applicazione legge 449 art. 43 punto c) concorsi a premio	1.660,00	2.969,76	1.309,76
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma1 lett.	k) risorse destinate alla produttività da specifiche disposizioni di legge	1.080,00	-	- 1.080,00
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma1 lett.	m) risparmi lavoro straordinario anno 2016	14.196,17	24.093,49	9.897,32
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma1 lett.	n) progetti finalizzati risorsa calcolata con riferimento al 31/12/97 50%	57.243,47	57.243,47	-
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma1 lett	n) progetti finalizzati risorsa calcolata con riferimento al 31/12/97 50%	57.243,47	57.243,47	-
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 2	1,2% monte salari 1997 esclusa la quota calcolata per la dirigenza	40.163,21	40.163,21	-
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 5	attivazione nuovi servizi	285.193,60	246.035,94	- 39.157,66
CCNL 1/4/1999 art. 15 comma 5	Contributo Unioncamere su spese di personale fondi perequazione	4.436,27	-	- 4.436,27
T.U. n. 3 10/1/57 art. 6 comma 4	Riversamento compensi svolti nell'interesse dell'amministrazioni di appartenenza	-	-	-
		1.275.918,17	1.251.011,20	- 24.906,98
	eccedenza rispetto al totale fondo 2010 (decurtazione fondo 2014 stabilizzata)	- 10.523,05	- 10.523,05	- 0,00
	decurtazione proporzionale per riduzione personale in servizio anno 2014 (decurtazione fondo 2014 stabilizzata)	- 118.606,88	- 118.606,88	0,00
	decurtazione proporzionale per riduzione personale in servizio anno 2016	- 45.486,74		45.486,74
	Decurtazione Fondo 2017 per superamento limite Fondo 2016 (art. 23 d.lgs. 75/2017)		- 20.579,76	- 20.579,76
	totale fondo	1.101.301,51	1.101.301,51	- 0,00

II.4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

II.4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come sopra quantificati.

Le risorse decentrate relative all'anno 2017, sono iscritte in bilancio al conto n. 321006 "Retribuzione accessoria fissa", al conto n. 321008 "Retribuzione accessoria variabile" e al conto 321000 "Retribuzione ordinaria" per parte delle voci ricomprese nel fondo.

II.4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Come desunto dalla contabilità utilizzata il limite di spesa del Fondo relativo all'anno 2017, posto dal combinato disposto dell'art. 9 del D.L 31/5/2010 n. 78 convertito con Legge 30/7/2010 n. 122, dell' art. 23 del D.lgs 75/2017 e dalla disciplina contrattuale risulta rispettato e privo di qualsiasi effetto ultrattivo.

II.4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con provvedimento n. 171 del 17 luglio 2017 trova copertura nei relativi conti n. 321006 "Retribuzione accessoria fissa", nel conto n. 321008 "Retribuzione accessoria variabile" e nel conto 321000 "Retribuzione ordinaria"